

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-353 del 25/01/2019
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FC06T0004 E DELLA RISORSA FCT461 PER RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE DEL FIUME BIDENTE IN LOCALITÀ RICO' NEL COMUNE DI MELDOLA (FC) E SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE . CONCESSIONARIO: VERSARI GIULIO.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-368 del 24/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno venticinque GENNAIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena**

**Unità Gestione Demanio Idrico**

---

**OGGETTO: RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE DEL FIUME BIDENTE IN LOCALITÀ RICO' NEL COMUNE DI MELDOLA (FC) E SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE  
CONCESSIONARIO: VERSARI GIULIO  
ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FC06T0004 E DELLA RISORSA FCT461**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/15, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

**VISTE** in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;

- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

**RICHIAMATA:**

la determinazione dirigenziale n. 1279 del 13/03/2018 rilasciata da Arpae – Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna con oggetto *“Rinnovo senza varianti all’occupazione di area demaniale ad uso orto posta lungo la sponda sinistra del fiume Bidente nel Comune di Meldola in località Ricò – Pratica FC06T0004”* con scadenza il 31/12/2023;

**VISTA:**

1. la rinuncia alla concessione n. 1279/2018 presentata dal Sig. Versari Giulio (C.F. VRS GLI 47H16C 777T), assunta agli atti con protocollo PGFC/2018/18291 del 24/10/2018, ai sensi dell’art. 34 LR 41/2001 per mancanza di interesse nel mantenimento della concessione;
2. la contestuale richiesta di restituzione del deposito cauzionale allegata all’istanza di rinuncia conservata a gli atti;

**EVIDENZIATO:**

1. che ai sensi della L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica, comprese quelle afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico ed alla sorveglianza idraulica, sono esercitate dalla Regione Emilia Romagna mediante l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
2. che con nota registrata al protocollo n. PG/2019/11952 del 24/01/2019 il Servizio Area Romagna dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ha riscontrato il corretto ripristino dell’area oggetto della concessione mediante sopralluogo dei tecnici del servizio;

**ACCERTATO :**

- che i canoni sono stati regolarmente versati come risulta dalle verifiche effettuate nell’archivio regionale e che il canone 2018 è stato versato in data 07/03/2018 con bollettino postale VCYL 0055;
- che in data 17/07/2006 è stato versato un deposito cauzionale di € 148,43 sul CCP 00367409 intestato al Presidente della Regione Emilia-Romagna con bollettino postale VCY 0465;
- che in data 07/03/2018 è stato versato una integrazione del deposito cauzionale di € 101,57 sul CCP 00367409 intestato al Presidente della Regione Emilia-Romagna con bollettino postale VCYL 0064 ;

**RITENUTO** sulla base dell’istruttoria tecnica e amministrativa esperita che la rinuncia alla concessione n. 1279 del 13/03/2018 possa essere assentita con la contestuale archiviazione delle risorse FCT461 e della pratica FC06T0004;

**DATO ATTO** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

**SU PROPOSTA** del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente al Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere la richiesta presentata dal Sig. Versari Giulio (C.F. VRS GLI 47H16C 777T) residente nel Comune di Meldola (FC), di rinuncia alla concessione rilasciata con determinazione dirigenziale n. 1279 del 13/03/2018 da Arpae – Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna;
2. **di archiviare la pratica FC06T0004 e la risorsa FCT461 con il presente Atto;**
3. che la verifica dell'avvenuto ripristino è stata effettuata dall'Autorità competente in materia;
4. di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione rilasciata con la determinazione di cui sopra, il concessionario è in regola con il pagamento dei canoni;
5. che nulla osta allo svincolo del deposito cauzionale pari ad un totale di € 250,00 versato con bollettino postale VCY 0465 (€ 148,43) in data 17/07/2006 e con bollettino postale VCYL 0064 (€ 101,57) in data 07/03/2018 a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione n. 1279/2018 (Procedimento FC06T0004), in quanto tutte le obbligazioni discendenti sono state adempiute dal concessionario ed è quindi possibile provvedere alla restituzione di detto deposito;
6. di trasmettere per competenza sulla restituzione dell'importo dei canoni e del deposito cauzionale, copia del presente atto e della documentazione relativa, presente nel fascicolo, alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia – Romagna, all'indirizzo PEC: [ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it) ;
7. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
8. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
9. di provvedere all'esecuzione di questo atto notificandolo al richiedente a mezzo posta raccomandata al sig. Versari Giulio all'indirizzo comunicato e conservato nel fascicolo;
10. il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

*\*Dr. Carla Nizzoli*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**